

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00038097
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Dio Padre e Cristo crocifisso
------------------------	-------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1611
DTSF - A	1611
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pelizza Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1597-1622

AUTH - Sigla per citazione	00002517
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	160
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, specie lungo i lati e nella parte inferiore; oscuramento della pellicola pittorica.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela è contornata da cornice intagliata in legno dorato, con motivo a foglie. Il dipinto raffigura la S.ma Trinità, con Dio Padre seduto, le braccia allargate ed ampi drappeggi sulle stesse e sulle ginocchia; davanti al suo petto è la Colomba dello Spirito Santo. In primo piano è raffigurato Cristo crocifisso, con il capo ed il busto leggermente voltati verso sinistra. Intorno alla croce sono angioletti con le mani giunte o con le braccia distese in modo eloquente. Le figure emergono da una tenebra bruno-violacea, che si addensa specie nella parte inferiore del quadro.
DESI - Codifica Iconclass	11 B 31 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Dio Padre. Figure: angeli. Simboli: Colomba dello Spirito Santo. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Sull'antica tela non è attualmente presente alcuna notizia d'archivio, ma il Vesme (cfr. A. Baudi di Vesme, "Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo", Torino 1963-68) aveva ricavato da un manoscritto di fine Ottocento del canonico Vassallo che l'opera, già gonfalone della Confraternita, era stata fornita nel 1611 da Bartolomeo Pellizza (o Palizza, o Pelizza) e pagato in tutto 182 fiorini. Tale pittore, su cui ci sono notizie dal 1597 (Boido, 1971), risulta ancora pressochè sconosciuto. La Gabrielli, che pubblicava l'opera (1977) lo avvicina ai Fiamminghi. Egli manifesta una severa impronta manierista, e non indifferenti qualità pittoriche. La gamma coloristica è cupa ma efficace, segnata da un violento chiaroscuro; brani di intensa qualità sono nel corpo e nel panneggio del Cristo. Forse più incerto nella costruzione, ma grandiosamente incombente e quasi segnato da divino furore, la figura del Dio Padre. Più sereni e robustamente torniti i putti. L'aspro pittore risente indubbiamente del manierismo lombardo piemontese e del clima asciuttamente controriformato del Borromeo, in questo senso più vicino semmai al più anziano dei Fiamminghi, Giovanni Battista (cfr. A. Bo, "G. B. e G.M. della Rovere, detti i Fiamminghi", Università di Torino, Facoltà di Lettere, Tesi di Laurea, A.A. 1976-77). L'iconografia della Trinità è quella più frequente (cfr. la tela di pittore Lombardo in N. Gabrielli, "Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli", Istituto Bancario

S. Paolo, Torino 1977, p. 124; tela del Procaccini all'Ambrosiana di Milano, in "arte Lombarda", 1978, n° 50; G. V. Boido, "Artisti in Asti nei secoli XVII-XVIII", in "Archivi e cultura in Asti", 1971, p. 118).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 48407

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Boido G. V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 123

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963/1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 808

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Gualano F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gaglia P. L.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)